

Al Pentumas **“Grazia Deledda e il cibo”** un gemellaggio tra cucina e letteratura

San Teodoro Il ristorante di Puntaldia propone otto appuntamenti a tema



A tavola

La rassegna di cucina e letteratura al ristorante Pentumas di Puntaldia

di **Pietro Rudellat**

San Teodoro Celebrare la figura di Grazia Deledda nel centenario del Nobel è un momento di grande rilevanza non solo per il passato della scrittrice nuorese, ma anche come una voce contemporanea, fatta di linguaggio ed emozione. Anche a San Teodoro si vivrà una narrazione suggestiva per ricordare la prima donna italiana a ricevere un così importante riconoscimento. Il progetto

dal titolo “La cucina sarda esiste?” nasce grazie all’iniziativa del ristorante Pentumas di Puntaldia e propone un ciclo di serate di gemellaggio gastronomico dedicate alla cucina e alla letteratura e vedrà la partecipazione di cuochi filosofi, accomunati dalla valorizzazione e rispetto della Sardegna.

Non si tratta di semplici cene di gala, ma dei veri e propri percorsi narrativi ispirati dal volume “Grazia Deledda e il cibo. Da Omero ai giorni nostri”

di Giovanni Fancello e Sara Chessa per Arkadia Editore.

«Il nostro progetto – dice Gabriele Piga, executive chef di Pentumas – mira a esaltare le conoscenze millenarie della Sardegna visitate con filosofie culinarie contemporanee e creare un profondo e significativo scambio culturale. Lo stesso titolo del progetto, “La cucina sarda esiste?”, intende porre un interrogativo provocatorio sulla reale esistenza della cucina sarda che, per la man-



Gabriele Piga, executive chef del Pentumas

canza di documenti, poggia le sue radici nella cucina di casa, di campagna e nelle solenni occasioni delle feste. Questo progetto non si accontenta di custodire il passato, ma vuole proiettare la cucina sarda nel futuro, facendola diventare un centro di sperimentazione creativa di eccellenza. È una sfida che intende educare e formare un consumatore consapevole e informato, ma soprattutto capace di riconoscere il valore del cibo e raccontare la Sardegna anche oltre i confini dell’isola».

Il progetto prenderà il via il 7 maggio e si compone di complessivi otto appuntamenti: 4 serate a maggio, 1 serata a giugno, 2 a settembre per arrivare alla conclusione il 1 ottobre.